

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
TERZA PROVA SCRITTA - 28 NOVEMBRE 2016
TEMA N. 1**

DOMANDA 1 (7 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società non operative per insufficienza di ricavi (ex L. 724/1994 art. 30),

a) Si provveda a sviluppare il "test di operatività", per l'anno 2015, della società Alfa srl che presenta i seguenti valori:

<i>Beni</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Titoli e assimilati	10.000	10.000	35.000	30.000
Immobili	150.000	150.000	200.000	250.000
Altre immobilizzazioni	7.000	9.000	11.000	13.000

Ipotesi A)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	200.000	200.000	250.000	150.000
Incrementi rimanenze	1.000	0	9.000	0
Proventi non straordinari	1.000	2.000	3.000	1.000

Ipotesi B)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	100.000	10.000	5.000	15.000
Incrementi rimanenze	1.000	0	3.000	0
Proventi non straordinari	500	1.000	1.000	1.000

Presumendo che la società non sia in "perdita sistematica" e non possa avvalersi di cause di esclusione, si evidenzi il risultato del "test di operatività" derivante dai valori sopra esposti, considerando sia il caso dei ricavi indicati nell'ipotesi A), che di quelli dell'ipotesi B).

b) Inoltre, considerando che la società, al 31.12.15, vanta un credito IVA evidenziare eventuali implicazioni derivanti dal risultato del suddetto test. (max 5 righe)

c) Si illustrino brevemente le cause di esclusione previste dalla normativa e la loro validità. (max 10 righe)

d) Si esponga gli effetti, sul calcolo delle imposte dirette, nel caso di società risultata "non operativa" (di comodo) per un esercizio. (max 5 righe)

DOMANDA 2 (5 PUNTI)

Il candidato determini, ai fini della valorizzazione delle rimanenze finali, la consistenza di oro in gr. al 31/12/2016, nel caso in cui un laboratorio orafa, nel corso del corrente esercizio:

- 1) Acquisti 5 KG di oro presso un banco metalli, titolo 999,9/1000;
- 2) Ottenga la concessione di 5 KG di oro titolo 999,9/1000 in prestito d'uso da un locale Istituto di credito;
- 3) Venda nel corso dell'esercizio gr. 8.500 di oreficeria titolo 750/1.000, applicando ai clienti un calo di lavorazione di 790/1.000;
- 4) Al 31/12/2016, per effetto della consegna al banco metalli dei residui di lavorazione, emerga un recupero dalla ceneri di gr. 450 di Oro.

DOMANDA 3 (5 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società in “perdita sistematica” (ai sensi art. 2, comma 36-decies, D.L. 138/2011, modificato da D.L. 175/2014)

a) Il candidato provveda ad esaminare le varie situazioni, per l'anno d'imposta 2015 se di comodo o non di comodo, di una società Alfa S.r.l. che presenti i seguenti risultati fiscali:

Periodi d'imposta:

2010	2011	2012	2013	2014	2015
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita
Perdita	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
Utile	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita
Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita

b) Il candidato illustri in massimo 10 righe le cause di disapplicazione previste dalla normativa e la loro validità.

DOMANDA 4 (10 PUNTI)

L'Agenzia delle Entrate di Verona sulla base di un Processo Verbale di Constatazione emesso dalla Guardia di Finanza per gli anni d'imposta 2012 e per l'anno d'imposta 2013 e notificato alla società Alfa S.r.l. in data 28/06/2016, emetteva
- Avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2012 in data 16/08/2016 notificandolo al contribuente in data 22/08/2016 e
- Avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2013 in data 29/08/2016 notificandolo al contribuente in data 01/09/2016 relativo.

Con l'avviso di accertamento l'Agenzia delle Entrate contestava alla società un maggior reddito per l'anno d'imposta 2012 di euro 45.000 e per l'anno 2013 di euro 50.000 ricostruiti induttivamente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lettera d) del DPR 600/73 utilizzando il metodo del “tovagliometro” (ossia in base a quanti tovaglioli sono stati utilizzati nel periodo d'imposta).

Conseguentemente contestava maggiori imposte ired e irap, per l'anno 2012 per un importo complessivo di imposte pari a 19.000 euro, oltre alle sanzioni e interessi per l'anno 2013 per un importo complessivo di imposte pari a 30.000 euro oltre alle sanzioni e interessi.

Il candidato, sulla scorta della situazione sopra illustrata, sinteticamente risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Per una regolare notifica a chi deve essere consegnato il Processo Verbale di Constatazione? E l'avviso di accertamento? (max 10 righe)
- 2) E' corretta la tempistica di emissione dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate? (max 5 righe)
- 3) Al fine di evitare o ridurre il contenzioso quali strumenti preventivi può utilizzare il contribuente? (max 10 righe)
- 4) Nel caso prospettato la contestazione mossa nei confronti della società può produrre effetti anche nei confronti dei soci della stessa ai fini reddituali? Se si quali? (max 5 righe)
- 5) Nel caso in cui gli strumenti a disposizione del contribuente non consentano una definizione precontenziosa, entro quale termine deve essere presentato il ricorso dal contribuente? (max 2 righe)
- 6) Il candidato predisponga schematicamente il ricorso introduttivo alla Commissione tributaria Provinciale avverso l'avviso di accertamento evidenziando gli elementi essenziali affinché l'atto introduttivo possa validamente produrre i propri effetti. (Non necessario addentrarsi nelle motivazioni) (max 30 righe).

DOMANDA 5 (7 PUNTI)

Un'impresa sta considerando l'ipotesi di sostituire un vecchio sistema di fatturazione con un nuovo software che dovrebbe far risparmiare 5.000€ all'anno di costi operativi netti. Il vecchio sistema ha un valore di cessione pari a zero, ma potrebbe essere utilizzato per i prossimi 12 anni. La vita utile stimata del nuovo software è 12 anni e costerà 25.000€. Il tasso di rendimento minimo desiderato è del 10%.

1. Qual è il periodo di recupero?
2. Calcolare il valore attuale netto VAN.
3. Il management ha qualche dubbio sulla vita utile. Quale sarebbe il VAN se la vita utile fosse di 5 anni o di 20 anni?
4. Si supponga che la vita utile sia effettivamente di 12 anni ma che i risparmi siano di 3.500€ all'anno. Quale sarebbe il VAN?
5. Si supponga che i risparmi annuali siano di 4.000€ per 8 anni. Quale sarebbe il VAN?

DOMANDA 6 (3 PUNTI)

L'efficacia esecutiva dell'accordo di conciliazione ex D.Lgs. 28/2010 e succ.mod. e int. di una mediazione obbligatoria e giudiziale:

- a) è data dalla firma delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.
- b) è data dalla firma delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico. Il mediatore, invece, provvede all'omologa.
- c) è data dalla firma degli avvocati delle parti che devono certificare ed attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.
- d) è data dalla firma del mediatore, delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.

DOMANDA 7 (3 PUNTI)

Il verbale di conciliazione ex D.Lgs. n. 28/2010 può essere impugnato:

- a) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità ed all'annullabilità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione.
- b) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione.
- c) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente all'annullabilità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione.
- d) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di mediazione.

DOMANDA 8 (5 PUNTI)

Arcobaleno srl ha ricevuto in questi giorni (novembre 2016) una verifica fiscale con riferimento al periodo d'imposta 2012, in cui veniva dichiarato un fatturato di € 1.000.000.=

Dalle operazioni di controllo i verificatori dell'Agenzia delle Entrate rilevano componenti positivi di reddito non fatturati per € 10.000.= + Iva aliquota ordinaria (all'epoca pari al 21%).

La/il Candidata/o determini qual è l'importo delle sanzioni che il proprio cliente Arcobaleno srl deve versare per regolarizzare la posizione spontaneamente?

- a) € 1.101.=
- b) € 6.606.=
- c) € 1.321.=
- d) € 262.=

DOMANDA 9 (5 PUNTI)

Il candidato esponga in massimo quindici righe il ragionamento a sostegno dell'opzione prescelta nel trattare il seguente caso:

Il candidato, assunto le vesti di commercialista del sig. Tizio, viene incaricato da questi di predisporre le dichiarazioni annuali ai fini delle imposte dirette e dell'IVA.

Oltre ad una serie di attività economiche lecite Tizio svolge anche-notoriamente- attività che sono qualificabili illecite (ed in particolare attività costituenti reato) e dalle quali ha ricavato proventi e sopportato costi documentabili. Al fine di circoscriverne l'esposizione a conseguenze penali il candidato deve suggerire al suo cliente:

- A) Di indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto ... (ragionamento)
- B) Di non indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto... (ragionamento)
- C) Di tener conto, tra gli altri fattori, ai fini dell'individuazione di presunti obblighi dichiarativi se la dichiarazione concerne le imposte dirette o l'I.V.A. in quanto... (ragionamento)

The image shows three handwritten marks in the right margin of the page. On the left, there is a single, long, diagonal black stroke. To its right, there is a more complex signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line. Below this signature, there is a large, stylized letter 'B' written in blue ink.

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
TERZA PROVA SCRITTA - 28 NOVEMBRE 2016
TEMA N. 1**

DOMANDA 1 (7 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società non operative per insufficienza di ricavi (ex L. 724/1994 art. 30)

a) Il candidato provveda a sviluppare il “test di operatività”, per l’anno 2015, della società Beta srl che presenta i seguenti valori:

<i>Beni</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Titoli e assimilati	20.000	20.000	45.000	40.000
Immobili	250.000	250.000	300.000	350.000
Altre immobilizzazioni	8.000	10.000	21.000	23.000

Ipotesi A)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	300.000	300.000	350.000	250.000
Incrementi rimanenze	2.000	0	10.000	0
Proventi non straordinari	2.000	3.000	4.000	2.000

Ipotesi B)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	200.000	20.000	6.000	25.000
Incrementi rimanenze	2.000	0	4.000	0
Proventi non straordinari	600	2.000	2.000	2.000

Presumendo che la società non sia in “perdita sistematica” e non possa avvalersi di cause di esclusione, si evidenzi il risultato del “test di operatività” derivante dai valori sopra esposti, considerando sia il caso dei ricavi indicati nell’ipotesi A), che di quelli dell’ipotesi B).

b) Inoltre, considerando che la società, al 31.12.15, vanta un credito IVA evidenziare eventuali implicazioni derivanti dal risultato del suddetto test. (max 5 righe)

c) Si illustrino brevemente le cause di esclusione previste dalla normativa e la loro validità. (max 10 righe)

d) Si espongano gli effetti, sul calcolo delle imposte dirette, nel caso di società risultata “non operativa” (di comodo) per un esercizio. (max 5 righe)

DOMANDA 2 (5 PUNTI)

Il candidato determini, ai fini della valorizzazione delle rimanenze finali, la consistenza di oro in gr. al 31/12/2016, nel caso in cui un laboratorio orafo, nel corso del corrente esercizio

- 1) Acquisti 5 KG di oro presso un banco metalli, titolo 999,9/1000;
- 2) Ottenga la concessione di 5 KG di oro titolo 999,9/1000 in prestito d'uso da un locale Istituto di credito;
- 3) Venda nel corso dell'esercizio gr. 8.500 di oreficeria titolo 585/1.000, applicando ai clienti un calo di lavorazione di 615/1,000;
- 4) Al 31/12/2016, per effetto della consegna al banco metalli dei residui di lavorazione, emerga un recupero dalla ceneri di gr. 350 di Oro

DOMANDA 3 (5 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società in “perdita sistematica” (ai sensi art. 2, comma 36-decies, D.L. 138/2011, modificato da D.L. 175/2014),

a) SI provveda ad esaminare le varie situazioni, per l’anno d’imposta 2015 se di comodo o non di comodo, di una società Beta S.r.l. che presenti i seguenti risultati fiscali:

Periodi d’imposta:

2010	2011	2012	2013	2014	2015
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	utile
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	utile
Perdita	Perdita	Utile	Perdita	Utile	utile
Utile	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	utile
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	utile
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	utile
Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	utile

b) Si illustrino brevemente le cause di disapplicazione previste dalla normativa e la loro validità. (max 10 righe)

DOMANDA 4 (10 PUNTI)

L’Agenzia delle Entrate di Verona sulla base di un Processo Verbale di Constatazione emesso dalla Guardia di Finanza per gli anni d’imposta 2012 e per l’anno d’imposta 2013 e notificato alla società Alfa S.r.l. in data 28/06/2016, emetteva

- Avviso di accertamento per l’anno d’imposta 2012 in data 16/08/2016 notificandolo al contribuente in data 22/08/2016 e
- Avviso di accertamento per l’anno d’imposta 2013 in data 29/08/2016 notificandolo al contribuente in data 01/09/2016 relativo.

Con l’avviso di accertamento l’Agenzia delle Entrate contestava alla società un maggior reddito per l’anno d’imposta 2012 di euro 45.000 e per l’anno 2013 di euro 50.000 ricostruiti induttivamente ai sensi dell’art. 39 comma 1 lettera d) del DPR 600/73 utilizzando il metodo del “tovagliometro” (ossia in base a quanti tovaglioli sono stati utilizzati nel periodo d’imposta).

Conseguentemente contestava maggiori imposte ires e irap, per l’anno 2012 per un importo complessivo di imposte pari a 19.000 euro, oltre alle sanzioni e interessi per l’anno 2013 per un importo complessivo di imposte pari a 30.000 euro oltre alle sanzioni e interessi. Il candidato, sulla scorta della situazione sopra illustrata, sinteticamente risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Per una regolare notifica a chi deve essere consegnato il Processo Verbale di Constatazione ? E l’avviso di accertamento ? (max 10 righe)
- 2) E’ corretta la tempistica di emissione dell’avviso di accertamento da parte dell’Agenzia delle Entrate? (max 5 righe)
- 3) Al fine di evitare o ridurre il contenzioso quali strumenti preventivi può utilizzare il contribuente ? (max 10 righe)
- 4) Nel caso prospettato la contestazione mossa nei confronti della società può produrre effetti anche nei confronti dei soci della stessa ai fini reddituali? Se si quali? (max 5 righe)
- 5) Nel caso in cui gli strumenti a disposizione del contribuente non consentano una definizione precontenziosa, entro quale termine deve essere presentato il ricorso dal contribuente? (max 2 righe)
- 6) Il candidato predisponga schematicamente il ricorso introduttivo alla Commissione tributaria Provinciale avverso l’avviso di accertamento evidenziando gli elementi essenziali affinché l’atto introduttivo possa validamente produrre i propri effetti . (non necessario addentrarsi nelle motivazioni) (max 30 righe)

DOMANDA 5 (7 PUNTI)

Un'impresa produce un singolo modello di lettore DVD di alta qualità, che viene venduto a 210€ ottenendo un margine di contribuzione di 70€ al lordo di qualunque costo di ispezione e correzione dei difetti di prodotto o rimborso ai clienti. L'alta direzione sta riflettendo sull'ipotesi di un cambiamento nel proprio sistema di controllo della qualità. Al momento l'azienda spende 40.000€ all'anno in controlli di qualità per i 50.000 lettori DVD prodotti e spediti ogni anno. Nella produzione di questi lettori DVD l'azienda produce una media di 2.000 unità difettose; 1.500 di queste vengono identificate dal processo di ispezione e l'azienda spende una media di 85€ per ciascuna per la correzione dei difetti. L'azienda invia gli altri 500 lettori difettosi ai clienti, che nel momento in cui scoprono un apparecchio difettoso ricevono il rimborso del prezzo di acquisto di 210€. Se l'azienda non migliora la qualità si prevede che il volume di vendita scenderà a partire dal prossimo anno.

anni	vendite senza controllo qualità	vendite con controllo qualità
1	50.000	50.000
2	45.000	50.000
3	40.000	50.000
4	35.000	50.000

Il programma di controllo qualità proposto ha due elementi. L'azienda spenderebbe immediatamente 800.000€ per addestrare i lavoratori. Questo porterà a ridurre i prodotti difettosi da 2.000 a 500 unità senza dover sostenere costi di produzione aggiuntivi. Inoltre sarebbe necessario l'acquisto di un'apparecchiature del costo di 250.000€ e il sostenimento di costi operativi annuali che ammontano a 50.000€ in più rispetto ai costi di ispezione attuali. Conseguentemente si ridurrebbe l'importo medio speso per correggere i difetti da 85€ a 50€ e solo 50 lettori difettosi sarebbero comunque spediti ai clienti. Per essere competitiva l'azienda rimborserebbe 315€ per ogni lettore difettoso consegnato.

L'alta direzione ha deciso che un periodo di pianificazione su 4 anni è sufficiente per analizzare questa decisione. Il tasso di rendimento minimo richiesto è del 20%. Per semplicità si supponga che con il sistema attuale il numero di prodotti rimanga 2.000. Si assuma inoltre che tutti i flussi di cassa annuali si verifichino alla fine dell'anno relativo.

L'adozione del nuovo programma di controllo di qualità è una buona scelta?

Si motivi la risposta con l'ausilio del modello VAN, con un approccio differenziale e ignorando le imposte.

DOMANDA 6 (4 PUNTI)

La/Il Candidata/o esponga in max 3 righe la casistica in cui l'istanza di mediazione civile e commerciale ex D.Lgs. 28/2010 può non essere depositata presso un Organismo di Mediazione nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia.

DOMANDA 7 (3 PUNTI)

Nella mediazione obbligatoria e giudiziale terminate con esito positivo, l'efficacia esecutiva dell'accordo di conciliazione ex D.Lgs. 28/2010 e succ.mod. e int.:

- a) è data dalla firma delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.
- b) è data dalla firma delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico. Il mediatore, invece, provvede all'omologa.
- c) è data dalla firma degli avvocati delle parti che devono certificare ed attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.
- d) è data dalla firma del mediatore, delle parti e degli avvocati delle parti stesse che devono certificare e attestare la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.

DOMANDA 8 (4 PUNTI)

La/Il Candidata/o indichi in max tre righe quando non sussiste la responsabilità solidale tributaria del cessionario di azienda.

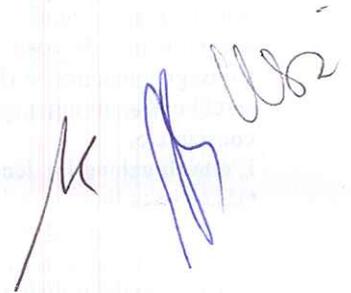
DOMANDA 9 (5 PUNTI)

Il candidato esponga in massimo quindici righe il ragionamento a sostegno dell'opzione prescelta nel trattare il seguente caso:

Il candidato, assunto le vesti di commercialista del sig. Tizio, viene incaricato da questi di predisporre le dichiarazioni annuali ai fini delle imposte dirette e dell'IVA.

Oltre ad una serie di attività economiche lecite Tizio svolge anche-notoriamente- attività che sono qualificabili illecite (ed in particolare attività costituenti reato) e dalle quali ha ricavato proventi e sopportato costi documentabili. Al fine di circoscriverne l'esposizione a conseguenze penali Il candidato deve suggerire al suo cliente:

- A) Di indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto(ragionamento)
- B) Di non indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto...(ragionamento)
- C) Di tener conto, tra gli altri fattori, ai fini dell'individuazione di presunti obblighi dichiarativi se la dichiarazione concerne le imposte dirette o l'I.V.A. in quanto... (ragionamento)



**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
TERZA PROVA SCRITTA - 28 NOVEMBRE 2016
TEMA N. 3**

DOMANDA 1 (7 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società non operative per insufficienza di ricavi (ex L. 724/1994 art. 30)

a) Si provveda a sviluppare il “test di operatività”, per l’anno 2015, della società Gamma srl che presenta i seguenti valori:

<i>Beni</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Titoli e assimilati	40.000	40.000	65.000	60.000
Immobili	450.000	450.000	500.000	550.000
Altre immobilizzazioni	8.000	10.000	21.000	23.000

Ipotesi A)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	500.000	500.000	550.000	450.000
Incrementi rimanenze	4.000	0	30.000	0
Proventi non straordinari	4.000	5.000	6.000	4.000

Ipotesi B)

	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>
Ricavi	400.000	40.000	8.000	45.000
Incrementi rimanenze	4.000	0	6.000	0
Proventi non straordinari	800	4.000	4.000	4.000

Presumendo che la società non sia in “perdita sistematica” e non possa avvalersi di cause di esclusione, si evidenzi il risultato del “test di operatività” derivante dai valori sopra esposti, considerando sia il caso dei ricavi indicati nell’ ipotesi A), che di quelli dell’ipotesi B).

b) Inoltre, considerando che la società, al 31.12.15, vanta un credito IVA evidenziare eventuali implicazioni derivanti dal risultato del suddetto test. (max 5 righe)

c) Si illustrino brevemente le cause di esclusione previste dalla normativa e la loro validità. (max 10 righe)

d) Si espongano gli effetti, sul calcolo delle imposte dirette, nel caso di società risultata “non operativa” (di comodo) per un esercizio. (max 5 righe)

DOMANDA 2 (5 PUNTI)

a) Si calcoli l'eventuale ammanco di magazzino in grammi di oro di proprietà al 31/12/2016.

b) Si definisca se l'eventuale ammanco costituisca fatto rilevante ai fini del conto economico ossia del bilancio di esercizio.

c) Se vera la condizione di cui al punto b) quale rilevazione contabile dovrebbe essere effettuata, nel caso in cui un laboratorio orafo, nel corso del corrente esercizio:

1) Acquisti 5 KG di oro presso un banco metalli, titolo 999,9/1000;

2) Ottenga la concessione di 5 KG di oro titolo 999,9/1000 in prestito d'uso da un locale Istituto di credito;

3) Venda nel corso dell'esercizio gr. 8.500 di oreficeria prodotta a titolo 750/1000, applicando ai clienti un calo di lavorazione di 790/1000

4) Al 31/12/2016, per effetto della consegna al banco metalli dei residui di lavorazione (ceneri), ottenga la restituzione di gr 450 di Oro.

DOMANDA 3 (5 PUNTI)

Facendo riferimento alla normativa sulle società in “perdita sistematica” (ai sensi art. 2, comma 36-decies, D.L. 138/2011, modificato da D.L. 175/2014),

a) Si provveda ad esaminare le varie situazioni, per l'anno d'imposta 2015 se di comodo o non di comodo, di una società Gamma S.r.l. che presenti i seguenti risultati fiscali:

Periodi d'imposta:

2010	2011	2012	2013	2014	2015
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	utile
Perdita	Perdita	Utile	Perdita	Utile	Perdita
Utile	Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	utile
Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita
Perdita	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	utile
Reddito inf. al minimo	Perdita	Perdita	Perdita	Reddito inf. al minimo	Perdita

b) Si illustrino brevemente le cause di disapplicazione previste dalla normativa e la loro validità. (max 10 righe)

DOMANDA 4 (10 PUNTI)

L'Agenzia delle Entrate di Verona sulla base di un Processo Verbale di Constatazione emesso dalla Guardia di Finanza per gli anni d'imposta 2012 e per l'anno d'imposta 2013 e notificato alla società Alfa S.r.l. in data 28/06/2016, emetteva

- Avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2012 in data 16/08/2016 notificandolo al contribuente in data 22/08/2016 e
- Avviso di accertamento per l'anno d'imposta 2013 in data 29/08/2016 notificandolo al contribuente in data 01/09/2016 relativo.
-

Con l'avviso di accertamento l'Agenzia delle Entrate contestava alla società un maggior reddito per l'anno d'imposta 2012 di euro 45.000 e per l'anno 2013 di euro 50.000 ricostruiti induttivamente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lettera d) del DPR 600/73 utilizzando il metodo del “tovagliometro” (ossia in base a quanti tovaglioli sono stati utilizzati nel periodo d'imposta).

Conseguentemente contestava maggiori imposte ires e irap, per l'anno 2012 per un importo complessivo di imposte pari a 19.000 euro, oltre alle sanzioni e interessi per l'anno 2013 per un importo complessivo di imposte pari a 30.000 euro oltre alle sanzioni e interessi. Il candidato, sulla scorta della situazione sopra illustrata, sinteticamente risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Per una regolare notifica a chi deve essere consegnato il Processo Verbale di Constatazione ? E l'avviso di accertamento ? (max 10 righe)
- 2) E' corretta la tempistica di emissione dell'avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate? (max 5 righe)
- 3) Al fine di evitare o ridurre il contenzioso quali strumenti preventivi può utilizzare il contribuente ? (max 10 righe)
- 4) Nel caso prospettato la contestazione mossa nei confronti della società può produrre effetti anche nei confronti dei soci della stessa ai fini reddituali? Se si quali? (max 5 righe)
- 5) Nel caso in cui gli strumenti a disposizione del contribuente non consentano una definizione precontenziosa, entro quale termine deve essere presentato il ricorso dal contribuente? (max 2 righe)
- 6) Il candidato predisponga schematicamente il ricorso introduttivo alla Commissione tributaria Provinciale avverso l'avviso di accertamento evidenziando gli elementi essenziali affinché l'atto introduttivo possa validamente produrre i propri effetti . (non necessario addentrarsi nelle motivazioni) (max 30 righe)

DOMANDA 5 (7 PUNTI)

Un'azienda chimica sta pianificando l'acquisto di una nuova attrezzatura per ampliare la propria produzione. I dati stimati sono i seguenti:

costo in contanti dell'attrezzatura nuova	380.000.000€
vita utile stimata in anni	10
valore di realizzo terminale	60.000.000€
ricavi incrementali per anno	320.000.000€
costi incrementali per anno diversi da ammortamento	165.000.000€

Si supponga un'incidenza fiscale fissa del 60% sul reddito. L'azienda riscuote tutti i ricavi e paga tutti i costi in contanti. Si utilizzi un tasso di attualizzazione del 14%. Si supponga che l'azienda utilizzi un ammortamento a quote costanti basato su un periodo di recupero di 10 anni ai fini fiscali. Si supponga inoltre che l'azienda ammortizzi il costo originario meno il valore di realizzo terminale.

Calcolare:

1. Costo di ammortamento per anno
2. Risultato economico previsto per anno
3. Flusso di cassa netto annuale
4. Periodo di recupero
5. Tasso di rendimento contabile sull'investimento iniziale
6. Valore attuale netto

DOMANDA 6 (4 PUNTI)

La/il Candidata/o determini l'importo delle sanzioni che il cliente Sapor srl deve versare per regolarizzare, la posizione di seguito esposta, spontaneamente. Tenga presente i seguenti dati:

- Sapor srl nel mese di novembre 2016 ha ricevuto una verifica fiscale con riferimento al periodo d'imposta 2012;
- Sapor srl aveva dichiarato nell'anno 2012 un fatturato pari a € 1.000.000.=;
- i verificatori dell'Agenzia delle Entrate, durante le operazioni di controllo, rilevano componenti positivi di reddito non fatturati per € 10.000.= ;
- aliquota IVA ordinaria (all'epoca pari al 21%),
- aliquota Ires pari al 27,5%;
- aliquota Irap pari al 3,90%.

DOMANDA 7 (3 PUNTI)

L'impugnazione del verbale di conciliazione redatto ex D.Lgs. n. 28/2010 può avvenire:

- a) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità ed all'annullabilità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione.
- b) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione.
- c) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente all'annullabilità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di transazione .
- d) solamente qualora si ravvisino i profili patologici tipici di un contratto relativamente alla nullità. Pertanto si potrà procedere all'impugnazione mediante l'utilizzo dei consueti strumenti di impugnativa negoziale utilizzabili nei confronti del contratto di mediazione.

DOMANDA 8 (4 PUNTI)

La/il Candidata/o illustri in max 3 righe come identificare l'Organismo competente in ipotesi di presentazione di più domande di mediazione relative alla stessa controversia depositate presso diversi Organismi.

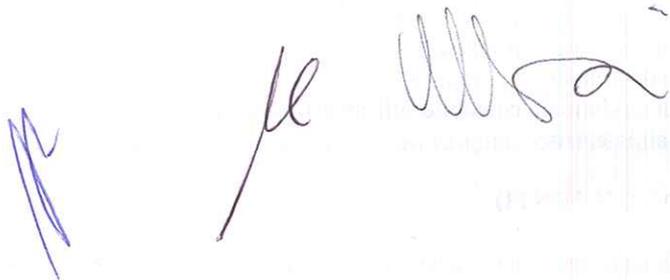
DOMANDA 9 (5 PUNTI)

Il candidato esponga in massimo quindici righe il ragionamento a sostegno dell'opzione prescelta nel trattare il seguente caso:

Il candidato, assunto le vesti di commercialista del sig. Tizio, viene incaricato da questi di predisporre le dichiarazioni annuali ai fini delle imposte dirette e dell'IVA.

Oltre ad una serie di attività economiche lecite Tizio svolge anche-notoriamente- attività che sono qualificabili illecite (ed in particolare attività costituenti reato) e dalle quali ha ricavato proventi e sopportato costi documentabili. Al fine di circoscriverne l'esposizione a conseguenze penali Il candidato deve suggerire al suo cliente:

- A) Di indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto ... (ragionamento)
- B) Di non indicare nelle dichiarazioni tali attività in quanto ... (ragionamento)
- C) Di tener conto, tra gli altri fattori, ai fini dell'individuazione di presunti obblighi dichiarativi se la dichiarazione concerne le imposte dirette o l'I.V.A. in quanto ... (ragionamento)



The image shows three handwritten marks in the center of the page. From left to right: a blue scribble consisting of several overlapping lines; a single black diagonal stroke; and a black signature that appears to read 'M. Tizio'.